

Gentile famiglia, ecco il Suo
B.U.M.

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE

anno_23_numero_2 **FEBBRAIO** 2016



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO



foto: Fabrizio Mariani



**DEFIBRILLATORI
NELLE PALESTRE
SCOLASTICHE**



**TUTTE LE REGOLE
DEI PARCHEGGI
“BLU”**



**LA MILLE MIGLIA
IN CITTA', SI CERCANO
FOTO D'EPOCA**



**TELECAMERE
PER LA SICUREZZA
DEI SOTTOPASSI**

Porto d'Ascoli

Codice agenzia APHN6



Porto d'Ascoli - 3 locali - 82 mq.

Zona Ragnola, piano terra con ingresso su soggiorno, cucina, due camere, bagno, due balconi di cui uno abitabile. Piccola corte pavimentata con porzione di giardino. Completo di cantina e garage.

Classe: E Ipe 109,9 kwh/mq € 155.000,00



Porto d'Ascoli - 3 locali - 98 mq.

Zona Ragnola, ultimo piano senza ascensore. Buone condizioni interne con un'ampia zona giorno, due balconi e due camere matrimoniali. Piccolo orto privato.

Classe: E Ipe 122,70 kwh/mq € 88.000,00



Porto d'Ascoli - 3 locali - 70 mq.

A 300 mt dal mare, attico al quarto piano con ascensore con meraviglioso terrazzo di 100 mq. esposto su tre lati. Vista mare. Completo di fondaco.

Classe: F Ipe 156,52 kwh/mq/anno € 175.000,00



Porto d'Ascoli - 2 locali

Zona Fontana, piano secondo con soggiornocucina, camera matrimoniale, bagno, due balconi di cui uno abitabile. Ottimamente rifinito pari al nuovo. Costruzione del 2004.

Classe: F Ipe 128,20 kwh/mq € 119.000,00

San Benedetto Centro



Paese Alto - Piazza Dante - 87 mq comm ca

A due passi dal Torrione, caratteristica casa da cielo a terra su 4 livelli; da ristrutturare.

Classe: G Ipe = 295,20 kwh/mq € 80.000,00



Zona Leoni - 3 Locali - 145 mq comm ca

Ampio trilocale con balconi, annessa terrazza di 130 mq ca e box al piano seminterrato. Terzo e ultimo piano da ristrutturare con splendida visuale della città, del mare e del Paese Alto.

Classe: G Ipe = 227,50 kwh/mq € 160.000,00



Via Madonna della Pietà - 190 mq comm ca

Casa indipendente su 4 livelli ristrutturata di recente ed in buono stato con soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, due bagni, ripostigli e piccola corte.

Classe: G Ipe = 277,60 kwh/mq € 148.000,00



Residenziale - 3 locali - 103 mq comm ca

In piccola palazzina ampio e grazioso appartamento con balconi abitabili, cantina e due posti auto di proprietà. In ottimo stato, appena ristrutturato e molto luminoso.

Classe: E Ipe = 82,2 kwh/mq € 145.000,00

E.D.I.

la Qualità la vedi



OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA

BACCALÀ STOCCAFISSO

OLIVE DI GAETA ORIGINALI

OLIVE NERE AL FORNO

Olive Verdi
in salamoia e denocciolate

VENDITA DIRETTA E ALL'INGROSSO

PORTO D'ASCOLI
Via N.Sauro 150
(Statale Adriatica)
tel. e fax 0735 751015

SOMMARIO



- 1 Torna la Mille Miglia
- 2 Il "Testo Unico" dei parcheggi a pagamento
- 4 Lungomare nord, tutti i cantieri aperti
- 5 Riserva Sentina, ottima qualità delle acque di falda | Sicurezza dei sottopassi, installate le prime telecamere
- 6 Defibrillatori palestre scolastiche | Tirreno Adriatico per la 50esima volta in città
- 7 Venti anni di Pittura & Scultura Viva
- 8 In biblioteca nuove attività per i bambini | Primo concorso nazionale di disegno "SBT Comics"
- 10 Rifiuti, ecco la "Differenziata 2.0"
- 12 Il "Pinguino", una tragedia lunga 50 anni
- 15 Come curare "l'orto di casa mia"
- 16 Notizie dalle scuole
- 17 Un sorriso che dà il sollievo
- 18 Bollettino delle delibere | Primo anno di lavoro per l'Osservatorio permanente su minori e adolescenti
- 20 Quartiere Porto d'Ascoli centro, i risultati | Salaria, il quartiere incontra i cittadini | Niente chiusura festiva per via Ugo Bassi

Torna la

1000
MIGLIA



Il prossimo 20 maggio, a distanza di 50 anni, la "Mille Miglia", la competizione più affascinante e mitica della storia dell'automobilismo, tornerà ad attraversare la città di San Benedetto: verrà infatti riproposto il tradizionale percorso a forma di "otto" da Brescia a Roma e ritorno, su una distanza di circa 1.600 km corrispondenti a circa mille miglia, che, dal 1949 al 1957, prevedeva proprio un passaggio nella città delle palme.

La prima edizione della "Mille Miglia" partì il 26 marzo 1927. Nel 1977 nacque l'attuale rievocazione, nata per celebrare il cinquantenario della prima edizione e 20 anni dopo l'ultima edizione del 1957: così il mito sopravvive, la gloriosa "Mille Miglia" ritorna come competizione riservata alle vetture d'epoca che anche stavolta non mancheranno di affascinare il pubblico.

La rievocazione 2016 della "Mille Miglia" porterà in viale Buozzi e sul lungomare prima le 140 vetture che parteciperanno al "tributo Ferrari - Mercedes" (moderne vetture di prestigio delle due case) e poi i 440 equipaggi della Mille Miglia, con collezionisti e vip provenienti dai cinque continenti (40 le nazioni rappresentate) su modelli di vetture che hanno realmente preso parte alla Mille Miglia dal 1927 al 1957: un vero museo viaggiante.

Sarà quindi possibile ammirare splendidi esemplari d'auto da corsa e di auto utilitarie che hanno scritto le

pagine più entusiasmanti dello sport automobilistico a cavallo della seconda guerra mondiale. Spesso sono gli stessi musei delle case più prestigiose (ad esempio Ferrari, Mercedes, Alfa Romeo, Jaguar, Porsche, Bmw, Maserati) a far uscire i loro modelli appositamente per quest'evento, che rappresenta una delle poche opportunità per vedere in movimento le auto da corsa che hanno fatto la storia.

In città sicuramente c'è chi ricorda il passaggio di quei bolidi e magari avrà fotografie e altri documenti che, come l'immagine che riproduciamo qui, testimoniano del passaggio di quella incredibile, colorata, romban-te carovana di famose vetture.

La Palazzina Azzurra ospiterà, nella settimana che va dal 15 al 22 maggio, in coincidenza con il passaggio della "Mille Miglia", una mostra con alcuni cimeli dell'epoca d'oro della corsa e con una sezione fotografica dedicata proprio alla tappa sambenedettese.

Per arricchire la dotazione, si chiede la collaborazione di coloro che sono in possesso di documenti e foto riguardanti, appunto, la presenza della "Mille Miglia" a San Benedetto. Il materiale selezionato sarà riprodotto citando la proprietà e ovviamente gli originali saranno restituiti ai legittimi proprietari.

Per informazioni: Ufficio turismo e mail turismo@comunesbt.it tel. 0735/794229.

BOLLETTINO UFFICIALE MUNICIPALE 242

Mensile di informazione del Comune di San Benedetto del Tronto

Reg. Trib. AP n.316 del 28.02.1994

anno_23 n. 2 FEBBRAIO 2016

Iscritto al Registro degli Operatori di Comunicazione al n. 7515

Redazione: Municipio di San Benedetto del Tronto

Viale De Gasperi, 124 - tel. 0735.794503 fax 0735.794335

www.comunesbt.it ufficiostampa@comunesbt.it

Direttore responsabile **Eugenio Anchini**

Caporedattore **Eleonora Camaioni**

Progetto d'immagine/impaginazione **Fabrizio Mariani**

Hanno collaborato a questo numero:

Mauro Alfonsi, Alessandro Amadio, Nicola Antolini, Stefano Chelli, Piernicola Cocchiario, Leonardo Collina, Rosa De Falco, Emidio Di Gaspare, Barbara Domini, Piergiorgio Federici, Giuseppe Merlini, Francesco Palestini, Oliver Panichi, Sandro Vittori

Concessionaria di pubblicità:

SR Communication S.r.L. tel. 0735.591154 - port. 347.6910043

Stampa: Tecnostampa S.r.L. - Loreto (AN)

San Benedetto del Tronto è un Comune certificato



1000miglia 1957: Moss-Jenkinson su Mercedes a San Benedetto del Tronto



Il "Testo unico" dei parcheggi a pagamento

La Giunta comunale ha approvato una delibera che riassume e riordina tutti i provvedimenti che negli anni sono stati adottati in materia di zone di sosta a pagamento. Era un lavoro oramai divenuto indispensabile: basti pensare che dal 1998 ad oggi si sono succedute in materia ben 32 deliberazioni. Con l'occasione, grazie al lavoro dell'Ufficio traffico della Polizia Municipale, si sono inserite delle precisazioni che consentono di dare una risposta a casi particolari che, negli anni, erano stati prospettati.

LE ZONE

Nel provvedimento si ribadiscono i principi fondanti del sistema dei parcheggi a pagamento, con la città divisa in tre zone: il centro cittadino e il vecchio incasato, dove il sistema vige tutto l'anno, e per la zona del lungomare, dove è in vigore solo nel periodo estivo. A cui si aggiungono i parcheggi di proprietà o presi in locazione dall'Azienda Multiservizi, la società del Comune che gestisce il servizio.

LE TARIFFE

Nel centro e nel vecchio incasato la sosta a pagamento è valida dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 20 di tutti i giorni non festivi, fatta eccezione per i parcheggi a pagamento gestiti in via diretta dalla Multiservizi (piazzale interno della Stazione Ferroviaria - piazza Caduti del Mare - piazza Nardone (sotterraneo) - Via Lombardia (sotterraneo) - via Manara che hanno una tariffa oraria di €. 1,00 dovuta sia nei giorni feriali che nei giorni festivi.

CENTRO CITTADINO

Tipologia	Tariffa
Sosta 1 ora	€ 1,00
Abbonamento annuale residenti	€ 60,00
Abbonamento annuale "accompagnatori"	€ 150,00
Abbonamento annuale "non residenti-lavoratori"	€ 150,00
Abbonamento annuale artigiani	€ 300,00
Abbonamento annuale proprietari di immobili	€ 150,00
Sconto auto non inquinanti ai residenti	€ 10,00
Sconto auto non inquinanti ai non residenti	€ 20,00

VECCHIO INCASATO (PAESE ALTO)

Tipologia	Tariffa
Sosta 1 ora	€ 1,00
Abbonamento annuale residenti	€ 100,00 (per il 2° abbonamento € 200,00)
Abbonamento annuale "accompagnatori"	€ 150,00
Abbonamento annuale "proprietari di immobili"	€ 150,00
Abbonamento annuale "non residenti-lavoratori"	€ 150,00
Sconto auto non inquinanti ai residenti	€ 10,00 (per il 2° abbonamento € 20,00)
Sconto auto non inquinanti ai non residenti	€ 20,00

ZONA LUNGOMARE

Sul lungomare e vie limitrofe la sosta a pagamento è valida dalle 9 alle 24 di tutti i giorni, feriali e festivi, nel periodo 1 giugno - 31 agosto

Tipologia	Tariffa
Sosta 1 ora	€ 0,75
Sosta 5 ore	€ 3,00
Sosta 11 ore (valido dalle 9 alle 20)	€ 5,00
Sosta intera giornata	€ 7,50
Abbonamento settimanale	€ 25,00
Abbonamento mensile	€ 90,00
Abbonamento trimestrale	€ 200,00
Abbonamento trimestrale residenti	€ 30,00

LE NOVITÀ

Tra le novità introdotte, c'è la possibilità di concedere l'abbonamento residenti ai parenti in linea retta di coloro che, pur residenti, non abbiano in famiglia intestatari di veicoli e la tariffa "accompagnatori" ai parenti fino al quarto grado e affini o conviventi "more uxorio" di residenti ultra 65enni o disabili che non abbiano in famiglia proprietari di veicoli. Altro problema che nel nuovo atto trova soluzione è quello relativo ai residenti in abitazioni che confinano con le zone blu

ma che, avendo l'accesso in zona a parcheggio libero, non avevano diritto all'abbonamento agevolato: nella delibera è scritto che l'abbonamento "residenti" viene rilasciato a coloro che risiedono in "edifici che hanno almeno un muro perimetrale che insiste in una via dove sono ubicati stalli di sosta a pagamento".

Per quanto riguarda le agevolazioni per auto non inquinanti, è ribadito uno sconto per quelli alimentati a gpl, metano o ibridi e la gratuità per i residenti che hanno veicoli elettrici. Inoltre, i resi-

denti proprietari di veicoli alimentati a gpl o metano o ibridi hanno diritto alla sosta gratuita in piazza Caduti del Mare, via dei Tigli, via degli Oleandri, viale Marinai d'Italia, previo versamento annuale di 5 €.

Maggiori informazioni e dettagli sono disponibili sul sito www.comunesbt.it alla voce tematica "Mobilità e trasporti" dove è consultabile anche la delibera nel suo testo integrale e l'elenco delle vie per ciascuna zona in cui vige il provvedimento.



Giuseppe Palestini
FISIOTERAPISTA

www.fisioterapiapalestini.it

Fisiokinesiterapia
Terapia Manuale

Rieducazione Posturale Globale®



ONDE D'URTO FOCALIZZATE

Unico centro privato della Provincia

Risoluzione indolore dei dolori cronici

Patologie quali, Tendiniti calcificanti e non, Epicondiliti (gomito del tennista), Epitrocleititi (gomito del golfista), Borsiti, Speroni, Spine Calcaneari e Tendinopatie achilleari possono provocare dolori che durano nel tempo e che ora, grazie a questa tecnologia, vengono risolti in poche sedute.

Una caratteristica peculiare del sistema Piezowave è quella di poter diagnosticare l'esatto punto di infiammazione, grazie alle ridotte dimensioni focali ed al feedback che riceviamo dal paziente, e la possibilità di concentrare tutta l'energia fin oltre 4 Cm di profondità (a differenza delle onde d'urto Radiali)

SPINOMETRIA® FORMETRIC,
la nuova frontiera della diagnosi posturale

ESAME GRATUITO DAI 7 AI 15 ANNI

STUDIO: VIA G. BOVIO, 4 - SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) - TEL. 0735 519095 - CELL. 333 4377440
email: info@fisioterapiapalestini.it



COSTADORO

www.vinicostadoro.com

I vini Costadoro nascono dai vigneti del Piceno, accarezzati dalla brezza del mare e prodotti nel pieno rispetto dell'ambiente.

Da questa CONCEZIONE-GREEN hanno origine vini BIOLOGICI in grado di incontrare le esigenze del consumatore più attento alla qualità e alla salvaguardia dell'ecosistema naturale.

LINEA BIOLOGICA
LINEA CLASSICA



*Nei supermercati
SiconTe troverai
in REGALO*

IL RICETTARIO



Per tutte le PROMOZIONI seguici su

Lungomare nord, tutti i cantieri aperti



Il 2016 ha visto l'avvio di una serie di cantieri per la riqualificazione del lungomare nord, sia nella parte visibile che nel sottosuolo per i quali l'Amministrazione ha acceso un mutuo di 2 milioni di euro. Una cifra non indifferente, ma che assume un rilievo diverso se si considera che la riqualificazione interesserà una superficie di 22.290 metri quadrati ad un costo inferiore ai 90 euro al metro quadro per tutte le opere da realizzare (fogne, acquedotti, pavimenti, pista ciclabile, panchine, giardini, lampioni, lampioncini, segnaletica, IVA e spese varie).

A ciò si aggiunge l'intervento di sistemazione della foce dell'Albula che è già in corso da alcuni mesi e che ha costituito la fase di avvio di un complessivo progetto di restauro della passeggiata a mare, da tempo atteso dopo che un analogo intervento era stato portato a termine nel tratto sud a metà degli anni 2000.

I SOTTOSERVIZI

La ditta Beani Annibale srl, che si è aggiudicata l'appalto per 390mila euro, entro quattro mesi dalla consegna del cantiere (quindi entro la metà di maggio) rifarà sia l'impianto di smaltimento delle acque meteoriche nel tratto compreso tra il torrente Albula e il fosso delle Fomaci, sia l'acquedotto di alimentazione delle docce a mare nel tratto tra l'Albula e il campo "Merlini" (Europa).

La nuova linea di scolo delle acque piovane sostituirà un sistema che finora ha smaltito "a dispersione" nel terreno e sarà costituita da un adeguato numero di caditoie in ghisa confluenti in due linee distinte che correranno sotto le due corsie del lungomare.

L'acquedotto per le docce di spiaggia costituirà la prosecuzione, fino all'Albula, dell'analoga linea realizzata nel tratto già riqualificato nel lungomare sud alimentato con acqua potabilizzata fornita dal CIIP. In questo modo dovrebbero sparire i disservizi verificatisi nelle passate stagioni estive.

IL RESTAURO DEL LUNGOMARE

Successivamente, presumibilmente dopo l'estate, l'intervento più visibile, che consiste nella riqualificazione superficiale dei circa 500 metri lineari tra l'Albula e la concessione n. 11. Di questo si occuperà la ditta Laganaro srl di Melfi che si è aggiudicata l'appalto con un ribasso del 26,969% sull'importo a base d'asta di 733.602,90 euro. Nel rispetto del disegno originario degli anni '30 dell'ing. Onorati, le balaustrate verranno restaurate, si effettuerà la manutenzione delle scalinate a mare, saranno installati impianti luminosi a led. Sarà realizzata una pavimentazione in pietra naturale alternata a superfici architettoniche con graniglia a vista, i marciapiedi, sia est che ovest, avranno una cordonata in pietra naturale, poi ci sarà un'aiuola inerbata con i parcheggi per bici mentre la pista ciclabile passerà da 2,50 a 3 metri con un elemento separatore dalla carreggiata stradale.



LA FOCE DELL'ALBULA

Procedono infine verso la conclusione i lavori di realizzazione del "pennello" in massi naturali a sud della foce dell'Albula. Terminata la fase di sistemazione di massi che compongono il nucleo centrale del braccio, in parte sommerso e in parte sopra il livello dell'acqua, gli scogli saranno rivestiti con la cosiddetta "mantellata" di massi naturali.

Successivamente, ottemperando alle richieste della Sovrintendenza dei beni ambientali, alla radice del pennello sarà creata una duna artificiale rinforzata con geocontenitori in sabbia che dividerà la spiaggia libera dalla foce.

A seguire si completerà la scogliera a nord che va a congiungersi con il molo all'altezza del monumento "al pescatore". La zona vicino alla scogliera radente diventerà un'area verde sul mare. Infatti verrà successivamente riempita di materiale di risulta degli scavi e ricoperta con un manto erboso: costituirà una protezione fondamentale dalle mareggiate sia per la cabina che ospita gli impianti di sollevamento della rete fognaria sia per via delle Tamerici. L'importo complessivo di questo intervento, comprensivo cioè delle somme a disposizione, è di circa 1.350.000 euro mentre la base d'asta era di 979.200 euro.

Riserva Sentina, ottima qualità delle acque di falda

La Riserva Naturale Sentina, in collaborazione con il servizio tutela del territorio della Polizia Municipale del Comune di San Benedetto del Tronto, ha effettuato un monitoraggio delle acque di falda all'interno dell'area protetta, avvalendosi delle competenze della ditta specializzata C.I.A. Lab srl. La finalità di tale monitoraggio è di assicurare l'assenza di sostanze inquinanti nelle acque che, dunque, possono essere utilizzate in maniera sicura per scopi agricoli.

Dopo una serie di prelievi mensili effettuati da agosto 2014 a dicembre 2015 sono emersi risultati estremamente interessanti nei vari pozzi analizzati. In particolare si evince che le acque di falda nella Riserva Sentina sono di ottima qualità tanto da poter essere classificate come standard di riferimento, risultando inoltre idonee ad un uso agricolo; metalli pesanti ed altre sostanze sono assenti o abbondantemente al di sotto dei limiti stabiliti dalla legge; i dati sulla salinità sono relativamente bassi garantendo la

possibilità di un buon utilizzo dell'acqua a fini di irrigazione.

Nella relazione così spiegano i motivi: "il prelievo di acqua (soprattutto nel periodo estivo) non provoca l'ingresso del cuneo salino dal mare, bensì è l'acqua del fiume Tronto a compensare tale prelievo; le zone umide retrodunali hanno un ruolo fondamentale, infatti il pozzo più vicino al

mare, è quello che presenta la salinità più bassa proprio grazie alla presenza della zona umida che contrasta l'ingresso del cuneo salino".

Informazioni aggiuntive sulle analisi sono disponibili sul sito della Riserva Sentina (www.riservasentina.it) nella sezione "progetti e ricerche". Questi monitoraggi verranno ripetuti anche nei prossimi mesi.



Sicurezza dei sottopassi, installate le prime telecamere

Si stanno installando le telecamere agli ingressi dei principali sottopassaggi della città. I primi impianti stanno funzionando sperimentalmente agli imbocchi dell'attraversamento ferroviario di via del Mare ed entro gennaio entreranno in funzione anche

quelli che controlleranno i sottopassi di via Fiscaletti e via Virgilio.

L'installazione di strumenti di videocontrollo fa parte di un più ampio progetto per la messa in sicurezza di nove sottopassi nel territorio di San Benedetto del Tronto finanziato con

80.000 euro che ha come obiettivo quello di eliminare il problema degli allagamenti nei tunnel e di salvaguardare quindi l'incolumità pubblica. Gli impianti video hanno infatti lo scopo di consentire ai tecnici del Comune di tenere sotto controllo, attraverso tablet, smartphone o altri dispositivi, la situazione nei sottopassi e predisporre gli opportuni interventi allertando chi di dovere.

Il progetto complessivo contempla l'analisi, anche con videoispezioni, delle capacità di accumulo delle vasche di raccolta delle acque a servizio dei sottopassi che sono state pulite, la revisione e il cablaggio dei quadri elettrici che comandano le pompe di sollevamento. Oltre alle telecamere, è prevista l'installazione di semafori e di sbarre automatiche, dispositivi che consentono di bloccare l'accesso qualora l'acqua salga oltre un certo livello.



Defibrillatori nelle palestre scolastiche

Al fine di salvaguardare la salute dei cittadini che praticano un'attività sportiva non agonistica o amatoriale, il Decreto del Ministero della salute 24/04/2013, meglio conosciuto come "Decreto Balduzzi", obbliga la dotazione e l'impiego, da parte di società sportive dilettantistiche, di defibrillatori semiautomatici (DAE).

Nei casi di arresto cardiocircolatorio l'intervento tempestivo aumenta in modo statisticamente significativo la possibilità di sopravvivenza dei pazienti e contribuisce a salvare fino al 30% in più di persone colpite. L'intervento di defibrillazione, efficace se praticato nei primi 5 minuti, può essere ancora più precoce se presente sul posto personale non sanitario addestrato.

Il decreto Balduzzi prevede che l'acquisto dei defibrillatori sia a carico delle società sportive ma il Comune di San Benedetto del Tronto, molto sensibile alla tematica, ha considerato doveroso ed

importante farsi carico dell'acquisto dei dispositivi salvavita dotandone gli impianti sportivi scolastici utilizzati in orario extrascolastico dalle associazioni.

Anche se l'obbligo di dotare gli impianti di defibrillatore, inizialmente previsto a partire dal 3 febbraio 2016, è stato da qualche settimana posticipato al mese di luglio, gli impianti sono stati attrezzati a partire già da questo mese di febbraio.

Gli impianti sportivi scolastici che il Comune ha dotato della macchina salva vita sono:

**palestra scuola "Miscia";
palestra scuola "Marchegiani";
palestra scuola "Moretti-Caselli";
palestra scuola "Piacentini";
palestra scuola "Curzi";
palestra scuola "Mattei";
palestra scuola "Alfortville";
palestra scuola "Spalvieri";
palestra scuola "Cappella".**

Ogni associazione sportiva utilizzatrice di questi impianti individuerà propri componenti che avranno l'obbligo di frequentare un corso di formazione all'utilizzo del dispositivo (BLSD) e che saranno responsabili dell'utilizzo dell'apparecchiatura durante lo svolgimento delle proprie attività.



TIRRENO ADRIATICO, per la cinquantesima volta in città

San Benedetto del Tronto torna ad ospitare la tappa conclusiva della "Tirreno - Adriatico", quest'anno giunta alla 51^a edizione. La "corsa dei due mari" è un avvenimento di spessore internazionale nell'ambito delle manifestazioni ciclistiche che ogni anno vede la presenza dei più forti atleti del mondo e riesce ad avere importanti riflessi a livello locale coinvolgendo gli appassionati del ciclismo nella Riviera delle Palme con formule sempre più innovative.

La "Tirreno Adriatico" prenderà il via da Lido di Camaiore (Lucca) mercoledì 9 marzo con la prima delle sette tappe in programma per poi concludersi martedì 15 marzo a San Benedetto.

L'edizione 2016 della Tirreno Adriatico vedrà per la "cinquantesima" volta la Città di San Benedetto del Tronto come teatro della tappa finale della competizione ciclistica. L'evento, come accade da alcuni anni, si disputerà con la suggestiva formula della cronometro individuale che si svilupperà lungo il percorso di circa 10 km sul lungomare per poi concludersi in viale Buozzi.

La promozione della manifestazione, ad opera della Rcs organizzatrice della



corsa e del Comune di San Benedetto, come ogni anno vedrà una particolare attenzione ai più giovani con iniziative rivolte agli alunni delle scuole cittadine finalizzate a promuovere la conoscenza della bicicletta ed il rispetto dell'ambiente e del territorio.

Anche in questa edizione sarà allestita una mostra sulla storia del ciclismo ed oggetti d'epoca curata dall'appassionato ed ex ciclista Giorgio Mancini

20 anni di Pittura & Scultura Viva, ecco programma e artisti

Il 2016 segna il ventennale della famosa manifestazione artistica nata nel 1996 che ha regalato a San Benedetto l'unicità del MAM, Museo d'Arte sul Mare (www.mamsbt.it), ormai divenuto una delle tappe turistiche più importanti del piceno.

Sono in tutto 163 le opere d'arte che ospita, 17 murali e 146 sculture, delle quali ben 141 realizzate dal vivo durante le precedenti 19 edizioni del simposio al quale hanno partecipato finora 144 artisti provenienti da 37 paesi dei 5 continenti.

Il ventennale avrà inizio il 4 giugno 2016 e si protrarrà fino al 12. Avrà come titolo "Con i migliori amici" e, grazie al finanziamento dell'Amministrazione comunale, ospiterà dieci artisti.

Oltre ai sette migliori amici - artisti del simposio, scelti tra i partecipanti alle precedenti 19 edizioni (gli scultori Toshihiko Minamoto, Simone Mocenni, Franco Daga, Giuseppe Straccia, Nobushige Akiyama, Gualtiero Mocenni e lo street artist Zed1), parteciperanno come ospiti lo scultore Roberto Spaccapaniccia, in rappresentanza del Piceno, e due street artists, la spagnola Btoy e Camilla Falsini.

Tra gli eventi collaterali che caratterizzeranno questo ventennale, va segnalata una serata musicale che come al solito si terrà al molo sud ma che, a differenza degli altri anni, avrà come titolo "Riscontri" e sarà caratterizzata da un dialogo musicale tra il trio jazz composto da Giacinto Cistola alla chitarra,

Pierpaolo Pica al contrabbasso e Dario Di Giammartino alla batteria ed i Solisti Piceni, un trio classico composto da Piergiorgio Troilo al violino, Giampaolo Corradetti al flauto e Daniela Tremaroli al violoncello che si alterneranno eseguendo brani jazz e classici ed alcune differenti versioni degli stessi.

Altra iniziativa importante sarà la mostra alla Palazzina Azzurra delle opere degli artisti partecipanti e degli amici della manifestazione e la pubblicazione di un libro scritto da Piernicola Cocchiario, "anima" della rassegna, che oltre a raccontare, tra aneddoti e cronaca, la storia di Scultura Viva fin dalla sua nascita, avrà il compito di presentare ai lettori, gli artisti che parteciperanno al ventennale ed i progetti delle opere

che verranno realizzate.

Come ogni anno, gli scultori realizzeranno le loro opere nel MAM, lungo il molo sud, dove inoltre verranno dipinti anche nuovi murali da alcuni giovani muralisti dell'Associazione Nova. Gli altri tre "street artist" eseguiranno invece le loro opere al quartiere Agraria di Porto d'Ascoli e nel centro di San Benedetto.

Oltre al Comune, che finanzia quasi interamente l'evento, il ventennale vedrà quali sponsor storici l'associazione albergatori "Riviera delle Palme" e la ditta Elettropneumatica e la collaborazione della Banca dell'Adriatico, del Lions Club San Benedetto Host e delle ditte Edilware, Tuttocolori e Morganti Service.



20° simposio internazionale di scultura e pittura murale "con i migliori amici"
4-12 giugno 2016 | molo sud | palazzina azzurra | quartiere agraria | san benedetto del tronto

In BIBLIOTECA nuove attività per i bambini

Dopo il buon riscontro del ciclo di letture C'era una...fiaba, durante il quale sono state lette ed animate tra le più belle storie classiche per bambini, la Biblioteca rinnova l'offerta per i più piccoli e propone una nuova serie di incontri diversi per contenuti e modalità di realizzazione.

Si tratta di un ciclo di percorsi ludico - didattici per bambini dai 4 agli 8 anni dal titolo **Malvy Cantastorie** in collaborazione con l'Associazione culturale - musicale "Arte viva" di San Benedetto del Tronto. Protagonisti degli incontri saranno la lettura, il teatrino e la musica attraverso specifici percorsi tematici. Al termine vi saranno laboratori creativi di volta in volta diversi al fine di coinvolgere direttamente i bambini con l'intento di accrescere l'amore per la lettura e di stimolare la loro innata immaginazione. Gli incontri si svolgeranno in questi venerdì, sempre dalle

17,30: 26 febbraio, 18 marzo, 29 aprile e 27 maggio. L'ingresso è gratuito con prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento dei posti disponibili. Inoltre saranno riproposti gli appuntamenti con "Nati per Leggere", incontri di promo-



zione della lettura e letture ad alta voce per bambini da 0 a 6 anni tenuti dalle lettrici e dai lettori volontari dell'as-



Leggimi perchè me lo ricorderò

Gli appuntamenti di "Nati per leggere" si terranno in quattro sabati (20 febbraio, 26 marzo, 23 aprile, 28 maggio) in due orari: dalle 10 per bimbi da 0 a 3 anni e dalle 11 per bambini dai 4 ai 6 anni. L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria (saranno ammessi 15 bambini per ogni incontro).

Per informazioni e prenotazioni: tel. 0735.794701 e mail biblioteca@comunest.it. Si può anche consultare il sito www.bibliotecalesca.wordpress.com o la pagina Facebook Biblioteca multimediale "Giuseppe Lesca"

1° concorso nazionale di disegno "SBT COMICS"

Nell'ambito della sesta edizione del progetto "Disegna il tuo talento", scuola di fumetto che si tiene presso il CentroGiovani "Giacomo Antonini", l'associazione culturale "Inkiostro" e l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di San Benedetto promuovono la prima edizione del concorso nazionale di disegno "SBT Comics".

Il concorso è rivolto a tutti gli appassionati di disegno ed i partecipanti dovranno presentare lavori aventi come tema "Il Mare". Le opere dovranno essere completamente inedite e potranno



essere composte da un massimo di 4 tavole numerate in formato A4, in bianco e nero.

I lavori dovranno essere inviati in formato digitale via email agli indirizzi di posta dell'associazione culturale inkiostro e del Centrogiovani sottoindicati **entro il 31 maggio 2016**.

Tutti gli elaborati saranno giudicati da un'apposita giuria composta da professionisti del fumetto la quale proclamerà il vincitore del concorso che riceverà un premio in denaro di 1.000 euro oltre alla pubblicazione delle tavole sulla rivista DENTI edita da Edizioni Inkiostro.

La cerimonia di premiazione avverrà nel mese di giugno durante una mostra che si terrà a San Benedetto e nella quale saranno esposti tutti i lavori pervenuti.

Per informazioni sulle iscrizioni e per visionare il bando di partecipazione:

Associazione Inkiostro (tel. 320/4205220, ed.inkio-stro@gmail.com)

Comune di San Benedetto del Tronto - Uff. Politiche Giovanili (tel. 0735/794247 www.comunesbt.it/centrogiovani)

Centro Giovani San Benedetto del Tronto (tel. 0735/780654, centrogiovani@comunest.it)

SERVIZIO di OCULISTICA

RESPONSABILE DOTT. VIARDO GOFFI

Un team con **competenze specifiche**
per ciascun campo dell'oftalmologia

- **CENTRO DI CHIRURGIA REFRATTIVA**

LASER E LENTI FACHICHE per miopia, ipermetropia, astigmatismo, anche elevati, fotoablazione customizzata

- **CHERATOCONO** diagnosi precoce, **cross linking**, chirurgia

- **GLAUCOMA** diagnosi precoce, laser, moderna chirurgia mininvasiva

- **MODERNA CHIRURGIA DELLA CATARATTA**

CRISTALLINI MULTIFOCALI (visione senza occhiali per vicino e per lontano), **TORICI** (correzione astigmatismi elevati)

- **CHIRURGIA DELLA RETINA**

- **CHIRURGIA DELLE VIE LACRIMALI** mininvasiva laser DCR, endoscopia

ipovisione, terapia personalizzata dell'occhio secco, **elettrofisiologia del glaucoma**, PEV, ERG, EOG, nuova apparecchiatura per oct e fag, topografia, ecografia oculare, test genetico, aberrometria, contattologia, **moderna chirurgia dello pterigio** (rare recidive), laser argon, laser yag, campo visivo, visite e trattamenti ortottici.

VALUTAZIONI MEDICHE OCULISTICHE SPECIFICHE: chirurgia refrattiva, glaucoma, cheratocono, patologie retiniche, chirurgia della cataratta con lenti multifocale, vie lacrimali

MEDICI SPECIALISTI: Dott. V. Goffi, Dott.ssa F. Marozzi, Dott. L. Marcaccio, Dott. A. Agostini, Dott. M. Giuliani, Dott.ssa F. Di Cesare, Dott. R. Ferrante, Dott.ssa R. Corradi, Dott. M. Teodori

Per informazioni tel. 0735 797292 Email: oculisticavillaanna@gmail.com



Banco Metalli

COMPRO ORO



COMPRO ORO

ARGENTO - PREZIOSI - OROLOGI - LEGHE DENTALI

*dal 2003 la nostra professionalità
è la vostra garanzia*

Ottieni il massimo dal tuo oro e argento

DA NOI TROVERAI:

- Migliore quotazione di mercato in tempo reale
- Valutazione professionale gratuita dei tuoi oggetti
- Massima riservatezza, serietà e cortesia
- Pagamento immediato in contanti

Via Silvio Pellico 1 - San Benedetto del Tronto - tel. 380 6956804

Via Mentana 6 - San Benedetto del Tronto - angolo viale S. Moretti (angolo isola pedonale) tel. 0735 583895



VIA SILVIO PELLICO 1



VIA MENTANA 6

RIFIUTI, ECCO LA DIFFERENZIATA 2.0

La raccolta differenziata in città

sta... cambiando pelle. Chiusa da tempo la stagione dei cassonetti stradali di grandi dimensioni, anche i sacchi gialli e azzurri da lasciare dinanzi a casa, che hanno introdotto la stagione del "porta a porta spinto", stanno lasciando il campo alla raccolta differenziata "Porta a Porta 2.0", in sigla "PAP 2.0", un nome che richiama l'interattività e che in effetti rappresenta un'evoluzione del sistema in termini di modernità e innovazione, con l'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, al fine di migliorare e meglio qualificare le esigenze dei cittadini, delle imprese e istituzioni.

LA "FILOSOFIA" DEL PROGETTO

Con l'innovativo metodo che si sta introducendo, infatti, i cittadini che svolgono bene la separazione dei rifiuti potranno trovare traccia di questo impegno nei dati ufficiali e, in futuro, con positivi

reflessi sull'importo della relativa tassa, secondo il principio "più sarai virtuoso nel fare bene la raccolta differenziata maggiori saranno le agevolazioni di cui potrai usufruire". La "raccolta differenziata PAP 2.0" è partita nelle aree a nord del torrente Ragnola e a monte della Statale Adriatica (quindi dal Paese alto verso nord) e, nel giro di un paio di anni, si estenderà a tutta la città.

Ma è bene sin da ora prendere dimistichezza con un sistema che verosimilmente sarà quello definitivo, quello che potrà garantire alte percentuali di rifiuti avviati a recupero, ben oltre quel 65% imposto dalla normativa come livello minimo, peraltro già ampiamente raggiunto dalla città di San Benedetto del Tronto (abbiamo raggiunto il 69% nel 2015). Senza dimenticare un altro obiettivo che l'Amministrazione comunale si pone, quello di migliorare il decoro urbano limitando il fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei sacchetti dei rifiuti.

I MASTELLI

Cuore del sistema "2.0" è rappresentato dai mastelli, contenitori domestici colorati a seconda del tipo di rifiuto che devono contenere:

- **GIALLO** per carta, cartone e tetrapak.
- **AZZURRO** per plastica e lattine
- **VERDE** per il vetro
- **GRIGIO** per l'indifferenziato (i rifiuti non riciclabili)



A questi si aggiunge il cestello-sottolavabo marrone per l'umido già fornito in passato da utilizzare insieme ai sacchetti in carta, anch'essi forniti da Comune e PicenAmbiente o ai sacchetti biodegradabili in mater-bi per l'umido acquistati direttamente dagli utenti.

Ogni famiglia verrà dotata di un set completo: i quattro mastelli di nuova dotazione, impilabili, occupano lo stesso spazio di un sacco giallo e di uno azzurro. I rifiuti vanno separati, ognuno nel suo contenitore di riferimento e poi esposti dinanzi a casa, ben chiusi (sono dotati di sistema che ne impedisce l'apertura accidentale o da parte di animali), nei giorni e negli orari che Picenambiente indica consegnando un apposito prontuario a tutte le famiglie che progressivamente saranno interessate dalla novità. Per l'indifferenziato è necessario mettere i rifiuti in un sacchetto di plastica (non fornito) da riporre nel mastello grigio. Ovviamente è possibile utilizzare il sacchetto anche per la plastica. I mastelli vanno poi riportati in casa dopo lo svuotamento. Anche con questo sistema i rifiuti riciclabili un po' più voluminosi (quali cartoni, cassette di plastica, lattine 5 lt, ecc.) potranno essere esposti di fianco al mastello.

Rispetto al passato, gli orari saranno

semplificati: a regime, ci saranno due soli calendari, uno per la zona nord e uno per la zona sud della città. La linea di confine coinciderà con l'asse del tor-

rente Ragnola.

Nella tabella che segue è riportato il calendario per la zona Nord, quella dove il servizio è già partito.

Cosa, dove, quando		
Cosa	Dove	Quando
✓ Umido	 casa →  contenitori stradali	Tutti i giorni
✓ Plastica Lattine		Ogni venerdì sera dalle ore 20:00 alle 24:00
new ✓ Vetro		1° e 3° mercoledì del mese dalle ore 20:00 alle 24:00
✓ Carta Cartone Tetrapak		Ogni mercoledì sera dalle ore 20:00 alle 24:00
✓ Secco indifferenziato	 → 	Ogni domenica sera dalle ore 20:00 alle 24:00

Per informazioni e prenotazioni del ritiro Ingombranti, RAEE e delle Potature rivolgiti alla PicenAmbiente (nei giorni e negli orari di apertura al pubblico):
Tel. 0735.757077 email: info@picanambiente.it

IL TRASPONDER

Novità nella novità è costituita dalla tracciabilità dei rifiuti: infatti ogni mastello è dotato di un trasponder **TAG in RFEED (microchip)**, una sorta di codice identificativo che viene abbinato all'utente a cui è assegnato. Quando gli addetti della Picenambiente passano per lo svuotamento, registrano con un apposito lettore il TAG del mastello e lo associano all'intestatario, riportando orario di svuotamento, indirizzo, tipo di mastello svuotato: i dati, nel rigoroso rispetto della privacy, finiscono in un archivio informatico comunale. Si tratta di elementi che saranno essenziali nel momento in cui si deciderà di attribuire una premialità in termini di riduzione della tassa rifiuti: d'ora in avanti, dunque, fare bene la differenziata, oltreché un obbligo di legge e un dovere verso la collettività e le future generazioni, potrà aver interessanti riflessi economici.

LA GREEN CARD

In ogni zona in cui il servizio viene attivato, la Picenambiente allestisce un "Ecosportello", ovvero un punto di distribuzione (solitamente in uno spazio pubblico) dove consegna alle famiglie il kit di mastelli insieme ad una tessera verde, o "green card", che identifica l'utente - intestatario della tassa rifiuti per abilitarlo al ritiro dei sacchetti per l'umido e all'eventuale ulteriore dotazione di contenitori. Presto inoltre sarà attiva un'apposita applicazione per smartphone che consentirà all'utente di accedere liberamente ai propri dati sulla raccolta differenziata e di trasmettere a Picenambiente segnalazioni su eventuali necessità e/o disservizi.



LE UTENZE CONDOMINIALI

Per i condomini con almeno sette/otto unità abitative, il sistema è operativamente diverso, ma con i medesimi principi riferiti alla tracciabilità dei rifiuti, in questo caso ovviamente non più individuale ma riferita all'utenza condominiale. Rimane valido il concetto di una raccolta differenziata per tipologie di rifiuto con le stesse caratteristiche indicate per le abitazioni singole, ma i mastelli sono sostituiti da cassonetti condominiali che potranno essere accessibili anche con una chiave o con un codice numerico. I condomini avranno il vantaggio di poter

conferire in qualsiasi ora e in qualsiasi giorno i loro rifiuti, ovviamente facendo attenzione a mettere nel cassonetto dell'umido i sacchetti di carta e nel cassonetto dell'indifferenziato il proprio sacchetto "nero". Picenambiente provvederà a svuotare i cassonetti con diverse periodicità in base alla tipologia di rifiuto. In tal caso, il codice identificativo del cassonetto è associato all'utente - condominio ed eventuali riduzioni della TARI saranno attribuite cumulativamente alle famiglie/utenze del condominio, così come avviene da anni in molte realtà italiane.

Cosa, dove, quando conferire nei tuoi cassonetti condominiali			
Cosa	Dove	Quando	
✓ Umido			Tutti i giorni
✓ Plastica Lattine			Tutti i giorni
✓ Vetro			Tutti i giorni
✓ Carta Cartone Tetrapak			Tutti i giorni
✓ Secco indifferenziato			Tutti i giorni

INFORMAZIONI

Il sistema, come detto, è in progressiva estensione a tutta la città. Per conoscere le zone in cui la "Raccolta differenziata PAP 2.0" è già attiva basta consultare il sito comunale www.comunesbt.it (in home page "Raccolta differenziata" oppure nell'area tematica "Ambiente"). Chi invece, pur risiedendo nelle zone dove il servizio è già partito, non ha ricevuto i mastelli e relativo materiale informativo, deve scrivere una mail all'indirizzo info@picanambiente.it o telefonare alla PicanAmbiente (tel. 0735/757077 dalle ore 9 alle 12) o recarsi (solo di mattina in giorni feriali ore 8 - 13) presso gli uffici della sede in zona Ragnola. Si può anche contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune al numero 0735/749555 o scrivendo una mail a: urp@comunesbt.it



I mastelli sono dotati di sistema "easy bag" che ne impedisce l'apertura accidentale o da parte di animali: basta mettere il manico in posizione verticale o abbassandolo in posizione frontale, come chiaramente indicato dai simboli impressi sul contenitore.

Il "Pinguino": una tragedia lunga cinquant'anni

a cura dell'Archivio Storico Comunale



Il 21 febbraio del 1966 l'allora sindaco del Comune di San Benedetto del Tronto, Alfredo Scipioni, dichiarava il lutto cittadino per la sciagura che aveva colpito ancora una volta la nostra marineria. La barca atlantica "Pinguino" era colata a picco nelle acque africane a sette miglia da "Cabo Blanco" (Ras Nouadhibou) nelle vicinanze della costa mauritana. Il motopeschereccio, che aveva una stazza lorda di 160,19 tonnellate e motore diesel C.A. 300 Ansaldo del 1963, era una ex nave da carico lunga 40 m. costruita nel 1958 con scafo di acciaio e trasformata nel 1960 in barca oceanica dal cantiere navale Morini di Ancona.

Tre giorni dopo la sciagura, l'Amministrazione comunale, d'intesa con l'Ente Comunale di Assistenza (ECA), avviò una raccolta fondi (vedi lettera nell'altra pagina) da devolvere alle famiglie dei naufraghi. Vennero raccolte 11.319.480 di lire con una partecipazione davvero sentita che dimostrò, ancora una volta, la compatta solidarietà della città in momenti nefasti: contribuirono praticamente tutti, dal Sindaco alla Giunta, dal vescovo diocesano alla Provincia di Ascoli Piceno, semplici cittadini, ma anche la Camera di Commercio, le parrocchie, i convittori dei Padri Sacramentini, le suore "Giuseppine", gli imprenditori, i professionisti, gli studenti sambenedettesi a Bologna, gli uffici di porto, la Cassa di Risparmio ed altri istituti bancari, armatori ed equipaggi di motopescherecci loca-



li e di altri operanti in Atlantico, le scuole cittadine e di alcuni paesi limitrofi, il prefetto, i dipendenti della Casa di Cura Stella Maris e della Casa di Cura Maternità "Villa Anna", i vigili del fuoco, le delegazioni provinciali dell'Associazione dei mutilati ed invalidi di guerra della Regione Marche, la Società Sportiva Sambenedettese, il Rotary, i Lions club, ecc.

A bordo del "Pinguino" vi erano imbarcati otto sambenedettesi e, tra questi, i cognati Alberto Palestini ed Antonio Pompei, e due fratelli, Divo e Tommaso Bruni. Oltre a loro vi erano anche tre lampedusani, tra i quali uno zio ed un nipote, il cuoco nativo di Grottammare ed un marinaio di Formia.

Le ricerche del "Pinguino" da parte di

altre unità operanti nella stessa zona iniziarono immediatamente appena scoperta la tragedia ma l'Atlantico restituì solo quattro corpi dei tredici imbarcati. Per una strana coincidenza, come se il "Pinguino" avesse voluto passare il testimone, tra i motopescherecci che recuperarono un corpo c'era anche il "Rodi" che quattro anni dopo subirà anch'esso naufragio colando a picco in Adriatico con tutti i suoi uomini.

Un mese dopo il naufragio, la barca "Andrea Speat", comandata dal capitano Pier Cesare Gobbi, andò alla ricerca del motopeschereccio "Pinguino" ospitando a bordo una troupe giornalistica formata da Andrea Pittiruti, Vittorio Lojacono, Giovanni Savelli e Roberto Gallo. Nel maggio successivo, assistito dal "Marchegiani II", Pittiruti ritornava con una squadra di sommozzatori della Marina Militare ad immergersi in quelle acque per ispezionare il relitto già localizzato. Il "Pinguino" è ancora là sotto: un dramma lungo cinquant'anni.

Il 21 febbraio 2009, al molo nord "Rodi", è stata inaugurata una lapide che ricorda le vittime di questa tragedia del mare. Con delibera dell'8 febbraio 2011, n. 34 la Giunta Comunale ha accolto la richiesta dell'Associazione Pescatori Sambenedettesi di intitolare al motopeschereccio "Pinguino" il piazzale a sud dell'approdo turistico che si estende fino a ricongiungersi con l'inizio del molo sud. A scoprire la targa, il 20 febbraio 2011, è stato Alberto Palestini, nipote del comandante.

LE VITTIME

L'equipaggio del m/p "Pinguino", matricola 106 delle "Navi maggiori del Compartimento Marittimo di Ancona", era così composto:

Palestini Alberto di Domenico (Salvatore) e Sabatini Francesca, nato a San Benedetto del Tronto il 27.03.1916. Coniugato con Santori Dora, quattro figli. Comandante, matricola 19411 di Ancona.

Voltattorni Elio di Benedetto e Pulcini Francesca, nato a San Benedetto del Tronto l'8.11.1910. Coniugato con Del Zompo Wilda, due figlie. 1° Ufficiale, matricola 19209 di Ancona.

Romani Domenico di Giorgio e Patrizi Maria, nato a Portovenere il 9.01.1915. Coniugato con Papetti Olga, tre figli. Direttore di Macchina, matricola 19420 di Ancona.

Spina Ruggero (Sergio) di Fiore e Spazzafumo Filomena, nato a San Benedetto del Tronto il 29.11.1938. Celibe. 1° Ufficiale di Macchina, matricola 23232 di Ancona.

Greco Agostino di Pasquale e Silvia Francesca, nato a Lampedusa il 20.02.1937 e residente ad Ancona. Celibe. Nostromo, matricola 25420 di Porto Empedocle.

Greco Giuseppe di Agostino e Meli Carmela, nato a Lampedusa il 25.09.1910 e residente ad Agrigento. Coniugato con Attardi Antonia Caterina, una figlia. Marò, matricola 19376 di Porto Empedocle. Zio paterno del sopraddetto Greco Agostino.

Taranto Felice di Bartolomeo e Caserta Caterina nato a Lampedusa il 20.11.1937 e residente a Lampedusa. Celibe. Marò, matricola 2489 di Porto Empedocle.

Monti Giuseppe di Vincenzo e di Grieco Anna nato a Lacco Ameno (Isola d'Ischia) il 30.06.1935 e residente a Formia. Coniugato con Stravato Immacolata. Marò, matricola 11466 di Gaeta.

Bruni Divo di Alberto e Merlini Francesca, nato a San Benedetto del Tronto il 27.03.1939. Coniugato con Torquati Adele, una figlia. Marò, matricola 25342 di Ancona.

Bruni Tommaso di Alberto e Merlini Francesca, nato a San Benedetto del Tronto il 6.05.1942. Coniugato con Spinozzi Nicolina, senza figli. Marò, matricola 26272 di Ancona.

Pompei Antonio di Domenico e Guidotti Lucia, nato a Portovenere 3.12.1921. Coniugato con Palestini Elva, tre figli. Marò, matricola 19632 di Ancona.

Fidanza Vittorio di Giovanni e Merlini Ida, nato a San Benedetto del Tronto 24.02.1941. Celibe. Marò, matricola 24532 di Ancona.

Scartozzi Vittorio di Paolo e Citeroni Talvina nato a Grottammare il 21.10.1919, residente a Roma. Coniugato con Marcantoni Laura, senza figli. Cuoco, matricola 20485 di Ancona.



Palestini Alberto



Voltattorni Elio



Romani Domenico



Spina Ruggero



Greco Agostino



Greco Giuseppe



Taranto Felice



Monti Giuseppe



Bruni Divo



Bruni Tommaso



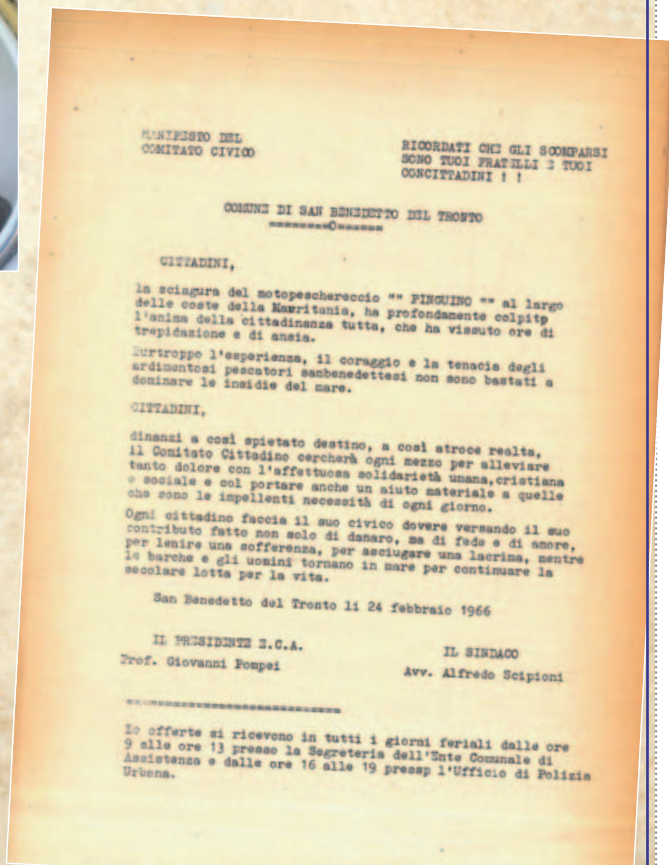
Pompei Antonio



Fidanza Vittorio



Scartozzi Vittorio



Verbale di "scomparsizione in mare" redatto dalla Capitaneria di Porto di Ancona

L'anno millenovecentosessantasei, addì ventisette del mese di aprile, nella Capitaneria di Porto di Ancona, il sottoscritto colonnello di Porto Pietro Capitano, comandante del compartimento suddetto;

visti gli articoli 209, 210 e 211 del Codice della Navigazione e gli artt. 94, 387 e 388 del Regolamento per l'esecuzione del predetto codice;

vista la documentazione agli atti di questa Capitaneria di Porto;

visto il verbale di naufragio redatto in data 21-4-1966 dal Reggente del Vice Consolato d'Italia in Las Palmas di Gran Canaria, pervenuto con telexpresso n. 1015 del 22-4-1966 del Consolato d'Italia di Santa Cruz di Tenerife; rilevato che:

1) La motonave da pesca "Pinguino", iscritta al n. 106 delle matricole del Compartimento Marittimo di Ancona, T.S.L. 160,19 ed Hp 300, di proprietà della Società "Mediterranea" S.A.S. del dott. Antonio Belligoni e C., sedente in Ancona, in campagna di pesca, nelle acque al largo delle coste della Mauritania (Africa Occidentale) veniva avvistata alle ore 10.00 TMB del 20 febbraio 1966 dai motopescherecci nazionali "Kodiak", "Erminio Borio", "Luna" ed altri, affondata in posizione verticale, con prora affiorante in latitudine 20° 39' 30" N e longitudine 17° 06' 00" W, su fondale di 30 mt. circa;

2) Le ricerche condotte per più ore ad opera delle suddette unità per il recupero di eventuali naufraghi dettero esito negativo;

3) Nel corso delle operazioni di ricerche suddette furono recuperate rispettivamente ad opera del m/p "Erminio Borio" il 20-2-1966 e dal m/p "Rod" il 10-3-1966, esclusivamente

le salme di alcuni marittimi componenti l'equipaggio della m/n da pesca "Pinguino" che sono state attribuite a: Scartozzi Vittorio, Bruni Tommaso e Bruni Divo;

4) Detta unità lasciò il porto di Formia per l'ultima volta la sera del 19 gennaio 1966, con 13 persone d'equipaggio che, sulla base delle indagini condotte dall'Ufficio locale Marittimo di Formia e da questa Capitaneria di Porto, trovavasi a bordo del m/p "Pinguino", quali componenti l'equipaggio (...).

5) Le salme dei marittimi di cui al punto 3, dopo i riconoscimenti e le formalità di rito, esperite dal Vice Consolato d'Italia in Las Palmas e dalle Procura della Repubblica di Ascoli Piceno, furono avviate ai luoghi di origine per il seppellimento

DICHIARA

1) Che la m/n da pesca "Pinguino" è perita per affondamento, dovuta a cause tuttora ignote, tra le ore 20.00 del 19-2-1966 e le ore 05.00 del successivo 20-2-1966, nella zona di mare al largo delle coste della Mauritania in latitudine 20° 39' 30" N e longitudine 17° 06' 00" W, senza che sia stato rinvenuto nella zona di mare interessata al sinistro alcun documento di bordo relativo alla nave stessa. La nave era assicurata presso la compagnia "Reale Mutua".

2) Che ai sensi dell'art. 209 del Codice della Navigazione le (...) persone facenti parte dell'equipaggio della m/n da pesca "Pinguino" scomparse in mare a seguito del naufragio, date le circostanze accertate debbono ritenersi perite

DISPONE

1) la cancellazione della m/n da pesca "Pinguino" dalle matricole delle navi maggio-

ri del Compartimento Marittimo di Ancona, a mente del combinato disposto dagli artt. 163 C. N. e 345 punto 1 del relativo Regolamento di esecuzione;

la trascrizione ai sensi dell'art. 210 del C. N. di un esemplare del presente processo verbale ai Procuratori della Repubblica competenti per gli effetti di cui all'art. 211 dello stesso codice e che ne venga altresì data comunicazione per conoscenza ai Comuni di ultima residenza dei marittimi scomparsi.

Verbale redatto in occasione del riconoscimento del corpo del Comandante Alberto Palestini

L'anno millenovecentosessantasei, il giorno 2 del mese di giugno ad ore dieci nel Cimitero di San Benedetto del Tronto... OMISSIS si procedette al riconoscimento della salma

A questo punto la signora Santori Dora Iride, di anni 46, nata e residente in San Benedetto del Tronto, via Zanella 12, casalinga, ed il signor Consorti Pio, di anni 46, nato e residente in San Benedetto del Tronto, via San Martino 145, commerciante, dichiarano di riconoscere la descritta catenina con medaglia di Sant'Antonio, il reperto pezzo di pantaloni, i frammenti della maglia di lana come appartenutesi al Comandante del Motopeschereccio "Pinguino" Palestini Alberto, rispettivamente, marito e cognato. Dichiarano altresì che le misure del Palestini corrispondono a quelle indicate dal perito e rilevate dalla salma e fanno presente in seguito alla visione della salma stessa, di aver riconosciuto nella stessa il detto Palestini (...).

La nobile e disperata impresa di ventisei pescatori di S. Benedetto del Tronto alla ricerca dei compagni naufragati al largo della Mauritania

Hanno ritrovato il "Pinguino" ma il mare glielo ha strappato

Forse non sapremo mai le cause del naufragio

Ricordate il dramma del motopeschereccio italiano scomparso nelle acque della Mauritania? Nessuno di quella nave si salvò: 14 furono le vittime. Ufficialmente non si è fatto nulla per chiarire le cause del naufragio. Il "Pinguino" fu speronato e la sua fine nasconde un delitto? Oppure una esplosione ne dilaniò lo scafo? Ecco il racconto del commovente tentativo compiuto dagli uomini di un altro peschereccio italiano, l'"Andrea Spesi" per recuperare le salme dei loro compagni e dare una risposta ai molti interrogativi di questo dramma del mare



Il comandante dell'"Andrea Spesi" con i suoi uomini.



Nella foto in alto si vede l'equipaggio dell'"Andrea Spesi" durante una delle sue spedizioni di ricerca. In basso: la mappa dell'area del naufragio.

Il naufragio dell'"Andrea Spesi" è stato scoperto il 20 febbraio 1966, alle ore 10.00 TMB, dai motopescherecci nazionali "Kodiak", "Erminio Borio", "Luna" ed altri. La nave era affondata in posizione verticale, con prora affiorante in latitudine 20° 39' 30" N e longitudine 17° 06' 00" W, su fondale di 30 mt. circa. Le ricerche condotte per più ore ad opera delle suddette unità per il recupero di eventuali naufraghi dettero esito negativo. Nel corso delle operazioni di ricerche furono recuperate rispettivamente ad opera del m/p "Erminio Borio" il 20-2-1966 e dal m/p "Rod" il 10-3-1966, esclusivamente le salme di alcuni marittimi componenti l'equipaggio della m/n da pesca "Pinguino" che sono state attribuite a: Scartozzi Vittorio, Bruni Tommaso e Bruni Divo. Detta unità lasciò il porto di Formia per l'ultima volta la sera del 19 gennaio 1966, con 13 persone d'equipaggio che, sulla base delle indagini condotte dall'Ufficio locale Marittimo di Formia e da questa Capitaneria di Porto, trovavasi a bordo del m/p "Pinguino", quali componenti l'equipaggio (...).

Tronto alla ricerca dei compagni naufragati al largo della Mauritania

ma il mare glielo ha strappato



Il naufragio dell'"Andrea Spesi" è stato scoperto il 20 febbraio 1966, alle ore 10.00 TMB, dai motopescherecci nazionali "Kodiak", "Erminio Borio", "Luna" ed altri. La nave era affondata in posizione verticale, con prora affiorante in latitudine 20° 39' 30" N e longitudine 17° 06' 00" W, su fondale di 30 mt. circa. Le ricerche condotte per più ore ad opera delle suddette unità per il recupero di eventuali naufraghi dettero esito negativo. Nel corso delle operazioni di ricerche furono recuperate rispettivamente ad opera del m/p "Erminio Borio" il 20-2-1966 e dal m/p "Rod" il 10-3-1966, esclusivamente le salme di alcuni marittimi componenti l'equipaggio della m/n da pesca "Pinguino" che sono state attribuite a: Scartozzi Vittorio, Bruni Tommaso e Bruni Divo. Detta unità lasciò il porto di Formia per l'ultima volta la sera del 19 gennaio 1966, con 13 persone d'equipaggio che, sulla base delle indagini condotte dall'Ufficio locale Marittimo di Formia e da questa Capitaneria di Porto, trovavasi a bordo del m/p "Pinguino", quali componenti l'equipaggio (...).

Come curare "l'orto di casa mia"

L'associazione "Chi Mangia la Foglia!", titolare del "Circuito delle cucine tipiche locali, ideatrice del "Circuito delle Erbe spontanee" e dei corsi di riconoscimento delle erbe, organizza un corso per la gestione dell'orto con il contributo dell'Assessorato alle politiche ambientali e dell'Assessorato alle politiche sociali del Comune di San Benedetto del Tronto.

Il corso ha l'obiettivo di formare gruppi di persone competenti nel settore nella gestione dell'orto, sia di proprietà sia sociale (come quelli destinati agli anziani), fornendo informazioni su argomenti essenziali come i periodi migliori per la semina, della messa a dimora e della raccolta, le precauzioni per evitare danni e malattie ai vegetali orticoli, le modalità agronomiche di gestione, i pericoli derivanti da ambienti inadatti o da utilizzo di sostanze potenzialmente pericolose.

Il corso, tenuto da agronomi professionisti, si articolerà in 12 ore di lezioni teoriche e 9 ore di escursioni pratiche in aziende agricole e si svilupperà in tre settimane, più una lezione di presentazione e una seduta per il test finale, nel periodo compreso tra il 7 marzo e il 3 aprile all'Auditorium comunale "Tebaldini". La quota a carico degli aderenti è di 50 euro, comprensiva del materiale didattico formativo e documentario, da pagare al momento della prima lezione, e in quella sede si potrà formalizzare anche la domanda di iscrizione.

Per informazioni: Noris Rocchi (338/7082092) email: info@chimangialafoglia.it



Regione Marche



Provincia di Ascoli Piceno



Comune di San Benedetto del Tronto



Ass.ne Chi Mangia la Foglia!

CALENDARIO CORSO "L'ORTO di CASA MIA"

" PER IMPARARE A GESTIRE L'ORTO CON ERBE E PIANTE AD USO ALIMENTARE "

PER INFO ed ISCRIZIONI [Ass. CHI MANGIA LA FOGLIA!](mailto:info@chimangialafoglia.it) Tel. 338 7082092

info@chimangialafoglia.it - IL CORSO HA LA DURATA DI 3 SETTIMANE

Inizio corso Lunedì 07 marzo - Comune di San Benedetto del Tronto

C/o. Auditorium "G. Tebaldi" Comune di San Benedetto del Tronto Viale De Gasperi 124

" La Gestione Collettiva della Terra Come Bene Comune "

PROGRAMMA

1° settimana		INIZIO CORSO		
LUNEDI	07 Marzo	Ore 21.00-23.00		Tecniche di Costruzione dell'Orto, Il Terreno, Il Compostaggio, Strumenti, Irrigazione.
GIOVEDI	10 Marzo	Ore 21.00-23.00		Tecniche Colturali, Sementi e Piante da Frutto.
DOMENICA	13 Marzo	Ore 9.00-12.00		ESCURSIONE PRATICA IN AZIENDA BIO.
2° settimana				
MARTEDI	15 Marzo	Ore 21.00-23.00		Gestione dell'Orto Primavera ed Estivo
GIOVEDI	17 Marzo	Ore 21.00-23.00		Gestione dell'Orto Autunnale ed Invernale
DOMENICA	20 Marzo	Ore 9.00-12.00		ESCURSIONE PRATICA IN AZIENDA BIO.
3° settimana				
MARTEDI	22 Marzo	Ore 21.00-23.00		Avversità delle Piante, e piante sinergiche.
GIOVEDI	31 Marzo	Ore 21.00-23.00		Gestione dell'Orto In Casa e In Terrazzo
DOMENICA	03 Aprile	Ore 9.00-12.00		ESCURSIONE PRATICA IN AZIENDA BIO.

DOMENICA 03 Aprile dalle ore 11.30 Test Finale di Apprendimento, Pranzo di Chiusura Corso e Consegna Attestati.

Il corso ha un costo di iscrizione di € 50,00 comprende:

Iscrizione all'Ass.ne Chi Mangia la Foglia!

Materiale didattico, cartellina, penna, notes, ecc.,

Dispensa delle lezioni.

Borsetta porta ortaggi ricordo.

Una pubblicazione di riferimento didattico.

Attestato del corso con il titolo di "Ortolano".

(Le Lezioni potrebbero subire cambiamenti nell'ordine relativamente alle disponibilità dei docenti)

Contributi e benefici, occorre rifare l'ISEE

Si ricorda che l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente I.S.E.E. 2015, certificazione necessaria per richiedere una serie di benefici (sussidi, contributi, agevolazioni, ecc.), è scaduto il 15 gennaio 2016.

Visto che è prevedibile un notevole afflusso di utenti, e considerati i tempi necessari ad ottenere il rinnovo, è consigliabile concordare quanto prima un appuntamento con il Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale - C.A.A.F. di fiducia.

Prevenzione del disagio all'I.S.C. nord

Sempre attento al benessere psicofisico dei suoi allievi sin dai primi anni di scolarizzazione, l'ISC NORD quest'anno ha aderito a tre importanti iniziative di prevenzione del disagio promosse dal BIM Tronto, in collaborazione con alcune associazioni del territorio.

• **La nuova edizione del progetto di ricerca-azione "S.P.E.E.D.:** screening e prevenzione della dislessia in età evolutiva", adottato nella *Scuola Primaria Moretti e Miscia*, mira a individuare precocemente gli alunni a rischio di disturbi nell'acquisizione delle abilità scolastiche di lettura, scrittura e calcolo in bambini delle classi prime e seconde della scuola primaria. Uno screening avviato precocemente può ridurre l'entità del disturbo evolutivo e la realizzazione di laboratori specifici per gli alunni a rischio, con personale esperto da affiancare ai docenti, rende l'ambiente scolastico ancora più vicino ai bisogni cognitivi e affettivo relazionali dei bambini con difficoltà e per questo più rassicurante.

• La *Scuola Secondaria di I grado Sacconi e Manzoni*, sempre nell'ambito della prevenzione, registra viva partecipazione e interesse da parte dei ragazzi per i progetti **"Stop al cyberbullismo"** e **"Ragazzi e New Addictions"**. Obiettivo principale del primo è di agire sul fenomeno del cyberbullismo connesso all'uso della rete e dei mezzi di comunicazione on line. Se da una parte intende stimolare consapevolezza del fenomeno, dall'altra il progetto

mira a favorire l'acquisizione di abilità sociali positive alternative alla violenza, potenziando la capacità di gestire le proprie emozioni.

Il progetto **"Ragazzi e New Addictions"** ha l'obiettivo di promuovere con interventi di personale esperto la conoscenza e l'informazione sulle nuove forme di dipendenza di tipo psicologico (gioco d'azzardo, internet, cellulari) che si ritengono più "sfuggenti" rispetto alla dipendenza fisica e che spingono il soggetto alla ricerca di un consumo, di un'emozione in mancanza dei quali la vita stessa appare deprivata. La prevenzione che il progetto intende offrire utilizza strategie non improntate all'allarmismo, bensì orientate a dare spazio alla parola, a dar senso e significato alle azioni dei ragazzi, a promuovere il ruolo attivo dell'educazione, valorizzando gli atteggiamenti positivi, rinforzando l'autostima, la capacità di controllo dei propri impulsi e la fiducia verso un futuro più responsabile e sereno.



Sperimentazione filosofica nella scuola primaria dell'I.S.C. centro

La **"Filosofia coi bambini"** approda all'IC Centro: alcune classi prime di scuola primaria ed una classe terza sono infatti coinvolte in un progetto sperimentale di didattica della filosofia, in collaborazione con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Le insegnanti che hanno aderito alla proposta si stanno formando attraverso lezioni teoriche e laboratori pratici da realizzare in classe con i propri alunni, sotto la guida e la supervisione degli esperti. A tal fine, all'interno dell'orario scolastico, è prevista la realizzazione di un'ora di filosofia intesa come attività di ricerca e sviluppo del pensiero. Il percorso vuole infatti accompagnare i

bambini nel potenziamento di abilità cognitive trasversali ed è per tale motivo che si è scelto di iniziare dalle prime classi affinché gli alunni possano sviluppare in modo più ampio le proprie capacità espressive, il linguaggio, la

capacità di cogliere inferenze, di formare concetti, di creare associazioni, di abituarsi all'analisi e alla sintesi, al ragionamento, alla gestione delle emozioni.

L'istituto ha visto in questo metodo nuovo, fresco e dinamico la possibilità di costruire pratiche efficaci il cui obiettivo è quello di creare le condizioni per un habitus mentale che renda i bambini protagonisti della propria vita e delle proprie scelte.

Gli esperti continueranno a seguire i docenti formati affinché essi siano in grado di creare un ambiente scolastico arricchito di esperienze filosofiche formative e soprattutto di una abitudine al ragionamento.



I.S.C. sud, una poesia per celebrare le bellezze della Sentina

*"Sei caduto nello specchio
dello stagno addormentato.
Non sarai più la culla
Della luna, né il magico riso
della brezza
né il bastone di una stella
a cavallo.
Non tornerà la primavera
Nella tua vita, né vedrai fiorire
I seminati.
Sarai il nido di rane
E formiche.
Avrai per capelli le ortiche
e un giorno la corrente
porterà via la tua corteccia
tristemente!"*

È questo **incipit** della fiaba collettiva "il vecchio pioppo" narrata dai piccoli scrittori della classe 3^a della scuola primaria (Alfortville) dell'ISC SUD che ha vinto il primo

premio del Concorso Sentina "paesaggi di acqua e di sabbia". Si tratta della poesia di Federico Garcia Lorca, "Vecchio pioppo", che ha ispirato il tenero racconto dei bambini ambientato alla Sentina. Nella storia il vecchio pioppo, ormai stanco e abbandonato, viene trascinato dalla corrente fino alla grande distesa di sabbia e di verde dove un trampoliere si commuove e cerca per lui l'erba della vita, il fiore Millelune...ora, per i bambini, il pioppo vive alla Sentina. Ed è felice.

Educare alla bellezza, imparare a riconoscerla in ogni luogo e in ogni azione umana, comprenderne il valore e gioire. Questo il "fil rouge" del sistema educativo su cui tutti i docenti dell'ISC SUD costruiscono ogni azione didattica.



Un sorriso che dà **IL SOLLIEVO**

Questo è lo spazio che il Bollettino Ufficiale Municipale dedica alle attività del laboratorio giornalistico del Servizio di Sollievo "Famiglie in rete" coordinato dal giornalista Oliver Panichi. Il Servizio è rivolto alle persone con disagio psichico. Al progetto, oltre ai Comuni dell'Ambito Sociale 21, partecipano la Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR - Dipartimento di Salute Mentale, la cooperativa sociale "Koinema" e le Associazioni Psiche 2000 e Antropos di San Benedetto del Tronto e la Cooperativa Sociale Primavera, impegnata nel campo degli inserimenti lavorativi. Grazie alle attività del laboratorio, che si svolge una volta

al mese nei locali di via della Liberazione 47/b, i partecipanti rielaborano le nozioni tecniche apprese redigendo brevi articoli su fatti pubblici o episodi di vita personale: in questo modo rafforzano la stima e la fiducia in se stessi e nelle proprie abilità riducendo difficoltà relazionali e il rischio dell'isolamento.

La partecipazione al corso di giornalismo è gratuita e ci si può iscrivere contattando il servizio Sollievo al n. 0735/81933, dal sabato al giovedì dalle 17 alle 19, email: info@serviziolisollievo.it, sito www.serviziosollievo.it, blog serviziosollievo.blogspot.com, profilo Facebook: servizio di sollievo ambito sociale 21.



Dolci senza frontiere: il "frustingo" piceno e il "baklava" balcanico

Sono due "bombe" di energia, che nascono a latitudini lontane fra loro ma che, oltre al potenziale calorico e alla bontà, hanno in comune anche un ingrediente, le noci. Al laboratorio di giornalismo del "Servizio Sollievo" siamo di bocca buona e non conosciamo i confini fra le culture, e così accade che in una riunione di redazione a cavallo del periodo natalizio abbiamo deciso di parlare di due dolci, uno più conosciuto ed uno più esotico. Si tratta del "frustingo", che chiunque sia cresciuto nel Piceno conosce, e del "baklava", un dessert di origine turca che però per ragioni storiche viene preparato da secoli anche in area balcanica, sia in Grecia, che in Albania o nei paesi slavi.

PIÙ ANTICO DEL NATALE? Persino Plinio il Vecchio, scrittore romano del I secolo d.C., sembra conoscesse già il frustingo. Apprendiamo da Wikipedia che nella sua opera enciclopedica "Naturalis Historia" Plinio parla di uno speciale pane gustato dai piceni, che lo consumavano ammorbidito nel latte al miele. Un pane povero, fatto con ingredienti nella disponibilità di tutte le fasce popolari, ma sostanzioso e nutriente. Un impasto composto a partire da vari cereali, come farro, orzo e grano duro, mescolato con succo d'uva passita. Con i secoli, questa "base" è stata arricchita con fichi secchi, con frutta secca di vario genere, e arrivando in epoche più moderne - dopo le scoperte geografiche dei nuovi mondi - anche con cioccolato e caffè.

Ed arrivando ai giorni odierni, non possiamo fare a meno di notare che esistono varie scuole di pensiero a proposito di questo dolce che è diventato una tipicità del periodo natalizio. "Ad esempio, c'è chi usa cioccolato fondente e chi si limita ad una spruzzatina di cioccolato in polvere", dice una redattrice che è "parte in causa" nella vicenda, visto che ogni anno si cimenta nella sua preparazione. "C'è anche -

aggiunge un altro redattore - chi preferisce insaporirlo con la scorza d'arancio", e non tralasciamo le mandorle, i canditi, il caffè in polvere. E infine, come dimenticare che se cotto al forno a legna - per i fortunati che possono usufruirne - ha tutto un altro sapore?

Insomma, si tratta di un gran bel dolce. Ogni mano lo fa in maniera differente, ogni casa ha il suo mix consolidato nel tempo. Ne mangi diversi, e non sono mai uguali fra loro. Un bel-l'esempio di tradizione, tutta da gustare.

IL DOLCE CHE VIENE DA ORIENTE Il Sollievo è anche un luogo di incontro fra culture differenti. Parlando con amici che vengono dai Balcani, apprendiamo infatti l'esistenza di un dolce che sembra davvero una ghiottoneria. Si chiama "baklava" ed è a base di tanti strati di sottile pasta sfoglia imburata, farcita con sciroppo di zucchero e/o miele, noci o pistacchi finemente tritati, della cannella e in alcuni casi anche del burro. È molto dolce e gli strati di pasta fillo, molto sottile e croccante ma allo stesso tempo ammorbita dallo sciroppo, custodiscono un impasto piacevolmente croccante. Il tutto viene poi messo al forno e tagliato in fette triangolari.

Le sue origini pare siano turche, risalendo in particolare al periodo dell'impero Ottomano. Ma c'è chi sostiene che si possa andare ancora più indietro nel tempo, e nello spazio, fino alle pianure dell'Asia Centrale. La dominazione turca nei Balcani lo ha poi reso un dolce molto comune in paesi come la Grecia, l'Albania e le nazioni della ex Jugoslavia. Anche qui, essendo un dolce tradizionale e molto antico, ogni famiglia ne custodisce una sua varietà differente per composizione e dosi. "Dimenticate ogni preoccupazione di dieta e lasciatevi conquistare. È un peccato di gola che vi saprà ricompensare con tanta dolcezza e tanta energia", ci dice un redattore che lo conosce bene.

Una memoria dagli "anni di piombo"

Nei mesi scorsi, dopo i tragici attentati di Parigi, qui al laboratorio di giornalismo del Sollievo abbiamo riflettuto sui drammi di questo momento storico, commemorando le vittime e facendo, nel nostro piccolo, una discussione sui concetti di libertà e di sicurezza pubblica. Siamo giunti alla conclusione che non è utile né giusto lasciarsi prendere dalla paura e che, nei limiti del possibile, è il caso di continuare a fare la nostra vita normale di sempre. Consapevoli che, nell'interesse della sicurezza di tutti, bisognerà convivere serenamente con dei controlli di ordine pubblico più serrati.

Parlando di ciò, un nostro redattore ha dato il suo contributo al dibattito raccontando un episodio di tanti anni fa: "Mi trovavo a Roma ed erano le settimane successive al tragico rapimento di Aldo Moro e all'uccisione degli agenti della sua scorta. C'era grande tensione in tutta Italia, le forze di polizia ricercavano i rapitori per arrestarli e c'erano tanti posti di blocco. Un mio amico venne fermato e aveva con sé dei pezzi meccanici che servivano per fare una modifica tecnica alla propria automobile. Niente di strano, né di illegale, solo che quei pezzi meccanici portavano delle scritte in inglese, tipo delle istruzioni. Al tempo, ciò doveva apparire qualcosa di molto strano ai poliziotti che lo avevano fermato, i quali nello scrupolo del loro lavoro dovettero fare tutta una serie di controlli e chiamare anche un interprete per capire cosa ci fosse scritto su quei fogli. All'epoca, la conoscenza dell'inglese non era così diffusa e i testi inglesi che accompagnavano quei pezzi erano lunghi e complessi. Pensavano che potessero essere qualcosa di pericoloso, e così il mio amico venne tenuto quasi tutto il giorno bloccato per i controlli del caso. Ecco, tutto questo per dire che il nostro paese ha già vissuto in passato dei momenti simili a quello attuale. Li abbiamo superati, e sono sicuro che supereremo anche questo".

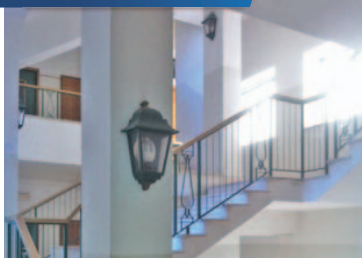


Il baklava in una foto tratta da Wikipedia



Un primo piano del frustingo (fonte Crigler/Wikipedia)

VENDITA



SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Appartamento di 95 mq posto al primo piano: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno e due balconi di 7 mq totale. Fondaco di mq 8. Recente manutenzione e ristrutturazione. Ottime finiture.

Classe energetica in fase di valutazione

RIF. 2344

€ 155.000,00

AFFITTO



SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Appartamento di mq 35 circa al secondo piano con ascensore: ingresso, angolo cottura, un bagno. Impiantistica autonoma e a norma, ottime finiture. Zona centrale.

Classe energetica in fase di valutazione

RIF. 2352

€ 105.0000,00



SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Appartamento di recente costruzione di 45 mq. ca posto al piano terra: ingresso su soggiorno con angolo cottura, una camera e un bagno. Ubicato vicino ai principali servizi e a pochi passi dal centro. Comodo fondaco.

Classe energetica in fase di valutazione

RIF. 2201

€ 400,00



SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Appartamento di 100 mq ca posto al terzo piano: ingresso su disimpegno, cucina, retrocucina, soggiorno, 2 camere 2 bagni. Comodo posto auto e un giardino comune. Impiantistica autonoma e a norma. Arredato e in ottimo stato. Classe energetica in fase di valutazione

RIF. 2338

€ 500,00

**CERCASI AGENTE IMMOBILIARE
 CON ESPERIENZA E PARTITA IVA**

www.energysystemdm.it

GRANDE PROMOZIONE

Centro Autorizzato Plurimarche



**Manutenzione caldaia +
 Controllo fumi+
 Bollino**

**45 €
 + 7 € Bollino**

Chiama il nostro UFFICIO

per prenotare il tuo controllo

info: 0735.431659 - 320.8493406 - 3927599812

0735.594666 - 320.8493486

Via E. Rossi 1/A - San Benedetto del Tronto (AP)

NUMERI UTILI...

IL COMUNE AL TUO SERVIZIO

- > **Centralino** 0735 7941
- > **Polizia municipale** 0735 594443 *sala operativa*
- > **PicenaAmbiente** spa (Igiene urbana, raccolta materiali ingombranti, siringhe abbandonate, potature, differenziata) 0735 757077
- > **Numero verde Alcolisti** 800 239 220
- > **InformaGiovani** 0735 781689
- > **Ufficio Relazioni con il Pubblico** 0735 794405 - 433 - 555

ALLACCI e GUASTI

- > **Segnalazione guasti**
Italgas 800 900 999
- > **Guasti rete fognaria e idrica**
C.I.I.P. spa 800.216172
- > **Guasti pubblica illuminazione**
CPL Concordia 800 292 458
- > **Enel** (segnalazione guasti) 803 500

EMERGENZE

- > **Polizia** Soccorso pubblico 113
Commissariato 59071
Polizia stradale 78591
- > **Carabinieri** Pronto intervento 112
Com. compagnia e stazione 784600
- > **Vigili del Fuoco** Chiamate di soccorso 115
Centralino 592222
- > **Capitaneria di porto** Soccorso 1530
Emergenza 583580
Numero blu 800 090 090
- > **Guardia di Finanza** 757056
- > **Corpo Forestale dello Stato** 588868
- > **Ospedale Centralino** 0735 7931
Guardia medica 82680
Chiamate di emergenza 118
Tribunale per i diritti del malato 793561
- > **Azienda Sanitaria Unica Regionale**
Numero Unico Prenotazioni 800 098 798
- > **Associazione Arca 2000** onlus
diritti dell'animale malato 340 6720936
www.arca2000.it

Vuoi conoscere in tempo reale
che cosa fa il tuo Comune?
Essere informato tempestivamente
su concorsi, appalti, bandi
per l'erogazione di contributi?
Iscriviti alla newsletter!
Vai su www.comunesbt.it
e clicca su newsletter in alto
a destra oppure manda una mail a
urp@comunesbt.it

La Città di San Benedetto è... Social!
Seguici su:

-  [facebook.com/cittasbt](https://www.facebook.com/cittasbt)
-  [@cittasbt](https://twitter.com/cittasbt)
-  [youtube.com/cittasbt](https://www.youtube.com/cittasbt)
-  [instagram.com/cittasbt](https://www.instagram.com/cittasbt)
-  [slideshare.net/ufficiostampasbt](https://www.slideshare.net/ufficiostampasbt)

Quartiere Porto d'Ascoli Centro, i risultati

Oltre 900 cittadini, per la precisione 905, residenti nel quartiere Porto d'Ascoli centro si sono recati, tra sabato 9 e domenica 10 gennaio, nel seggio allestito nella delegazione comunale di piazzale Nilde lotti per eleggere i nove membri del direttivo del quartiere. Il quorum minimo del 10 per cento degli aventi diritto, che erano 3412 (potevano votare anche i 16enni), è stato così ampiamente superato.

Lo spoglio delle schede ha visto i

seguenti risultati: Elio Core, già presidente nel precedente mandato, è stato rieletto con 367 voti. Seguono, per numero di preferenze, Valter Amante (354), Antonio Core (64), Pasqualino Ruggieri (33), Romolo Talamonti (20), Massimo Strozzi (19), Gabriele Amabili (16), Gianandrea Ferretti (7), Giuliano Del Prete (6). Saranno loro i nove componenti il Consiglio direttivo del Comitato. Le schede bianche sono state 3, le nulle 16, nessuna scheda contestata.

SALARIA, il quartiere incontra i cittadini

Il comitato di quartiere Salaria, punto di riferimento per la vita del quartiere, sta cercando di coinvolgere il più possibile i residenti mediante iniziative, incontri ed attività ricreative, istituzionali, culturali e sociali. Per questo sono stati organizzati degli incontri nelle diverse zone del quartiere per informare circa le iniziative che si vogliono intraprendere nonché per raccogliere pareri, suggerimenti e segnalazioni. Questo il calendario degli incontri:

Lunedì 22 febbraio ore 21,15 - chiosco parco "La Giara"

(residenti via Aleramo, Morante, Galgani, Paolucci)

Giovedì 25 febbraio ore 21,15 - luogo da definire (via Guelfa, Monte Grappa)

Lunedì 29 febbraio ore 21,15 - chiosco parco "La Giara"

(via Salita al Monte, Loreto, Assisi, 2 Giugno, Spoleto, XXV Luglio, Torino)

Giovedì 3 marzo ore 21,15 - via M. Buonarroti

(via Rosselli, XXV Aprile, Curiel, Buonarroti, Torino, Nazario Sauro)

Lunedì 7 marzo ore 21,15 - chiosco parco "La Giara"

(via Vivanti, via Baccini, Contrada Montecretaccio)

Lunedì 14 marzo ore 21,15 - via Manzini n.16/18 - Condominio "Flavia"

(via Manzini, Tosatti, Torino).

Per informazioni: presidente del quartiere Marco Laudi (347/1253540).

Niente chiusura festiva per via Ugo Bassi

E' stato temporaneamente sospeso il provvedimento che istituisce una Zona a Traffico Limitato in via Ugo Bassi tutte le domeniche e i giorni festivi dalle 16,30 alle 19,30. Da domenica 17 gennaio, dunque, rimarrà aperta al transito via Ugo Bassi nel tratto compreso tra le vie Fiscaletti e Crispi.

La decisione è motivata dalla chiusura di via Roma per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'impianto fognario del centro.

La sospensione della Z.T.L. durerà dunque fino al termine dei lavori che la C.I.I.P. sta effettuando.



NEL MESE DI DICEMBRE 2015 LO STATO CIVILE
HA REGISTRATO TRA I RESIDENTI 43 MORTI E 23 NATI



PRIMA DI TUTTO TU

CURE E PRESTAZIONI SANITARIE DI ECCELLENZA,
STRUMENTAZIONE DI ULTIMA GENERAZIONE.
DAL 1948 SIAMO VICINI AI NOSTRI PAZIENTI
E LI GUIDIAMO, PASSO DOPO PASSO,
VERSO LA SOLUZIONE DEI LORO PROBLEMI.

SERVIZI DI DIAGNOSTICA

RADIOLOGIA O.P.T. E M.O.C.
MAMMOGRAFIA • ECOGRAFIA
TAC • RISONANZA MAGNETICA
ENDOSCOPIA • COLONSCOPIA
ECG • ECOCOLORDOPPLER

CHIRURGIA

CHIRURGIA GENERALE
ORTOPEDIA
UROLOGIA
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA

MEDICINA

MEDICINA GENERALE
CARDIOLOGIA

LUNGODEGENZA E RIABILITAZIONE



dentalpass®

Day Surgery Odontoiatrico

Odontoiatria senza barriere

Richiedi
senza impegno
un preventivo
"tutto incluso"

www.dentalpass.it



DentalPass è il tuo passaporto italiano del sorriso:
non hai bisogno di andare all'estero per guadagnare in salute, tempo e denaro

Odontoiatria senza barriere

DentalPass è "odontoiatria senza barriere sociali"
perchè assicura ad ogni persona, indipendentemente dalle sue condizioni sociali, l'accesso facilitato a tutte le cure dentistiche di cui ha bisogno in condizioni di pari dignità e pari attenzione.

DentalPass è "odontoiatria senza barriere economiche"
perchè è in grado di garantire in tempi rapidi cicli completi di cura a tariffe molto convenienti e rateizzabili senza interessi, nulla togliendo in sicurezza e qualità delle prestazioni.

DentalPass è "odontoiatria senza barriere cliniche"
perchè offre un servizio di

Day Surgery Odontoiatrico (DSO) in anestesia generale
indicato nei pazienti diversamente abili, nei pazienti ansiosi o con paura del dentista e nei pazienti a elevato rischio per grave stato di salute generale.

*N.B.: il servizio DSO è attivo presso la
Unità Locale di San Benedetto del Tronto.*

Alcuni esempi dei nostri prezzi

<p>Corona lega ceramica</p>  <p>da € 350</p>	<p>Corona zirconio integrale</p>  <p>da € 400</p>	<p>Ponte Circolare Lega Ceramica</p>  <p>da € 4.800</p>
<p>Corona lega ceramica su impianto</p>  <p>da € 950</p>	<p>Protesi Overdenture su due impianti</p>  <p>da € 2.800</p>	<p>All On Four in PMMA su 4 impianti</p>  <p>da € 4.800</p>

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO (rata fissa)

Dentalpass offre, con i suoi finanziamenti a tasso 0, la possibilità di dilazionare fino a due anni i pagamenti per cure odontoiatriche.

IMPORTO FINANZIATO TASSO ZERO	UN ANNO TASSO ZERO (12 RATE MENSILI)	DUE ANNI TASSO ZERO (24 RATE MENSILI)
	IMPORTO MENSILE	IMPORTO MENSILE
€ 1.200,00	€ 100,00	€ 50,00
€ 2.400,00	€ 200,00	€ 100,00
€ 3.600,00	€ 300,00	€ 150,00
€ 4.800,00	€ 400,00	€ 200,00

Salvo approvazione della società finanziaria

Unità Locali Odontoiatriche Marche - Umbria



Centro Unico Prenotazione

Numero Verde
800-089453

www.dentalpass.it



via San Giovanni Scafa, 7
loc. Porto d'Ascoli
0735 566304